

11 FEB. 2004

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTODeliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 31 del 02 FEB. 2004

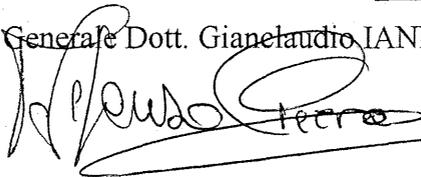
**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO 731/2003 -
LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI
Importo € 146.280,00 = PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaquattro il giorno _____ del mese di _____
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | |
|---|----------------|
| 1. On.le Carmine NARDONE - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE - Vice Presidente | _____ |
| 3. Dott. Pasquale GRIMALDI - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5. Rag. Alfonso CIERVO - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio C. NISTA - Assessore | _____ |
| 7. Dott. Carlo PETRIELLA | _____ |
| 8. Dott. Rosario SPATAFORA - Assessore | _____ |
| 9. Geom. Carmine VALENTINO - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluigi IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

PRESO visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio rurale e forestale, qui di seguito trascritta:

CHE con Delibera del Consiglio Provinciale n. 144 del 21 Novembre 2003 veniva approvato la Rimodulazione al Piano Forestale Stralcio 20023, relativo agli interventi di Forestazione, Bonifica montana e difesa del suolo ai sensi della L.R. 11/96;

CHE con atto di Giunta Provinciale n. 478/03 è stato approvato il Progetto riguardante i lavori di Prevenzione e Spegnimento incendi boschivi avente n. 731/03 di registrazione;

DATO atto che dalla Perizia redatta in data 16/01/04 dal competente Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale - U.O. Forestazione, che si allega alla presente, emerge la necessità non prevedibile, in ragione degli andamenti climatici atipici verificatosi e della situazione ad oggi

della manodopera in forza a questo Ente, in gran numero ormai prossima al pensionamento, di assicurare il potenziamento della stessa per l'attività propria di prevenzione e bonifica;

TENUTO conto che alla data odierna il progetto 731/03 risulta avere la capacità economica necessaria per dare soluzione alla contingente situazione d'urgenza verificatosi, provvedendo a migliorare e potenziare la manodopera addetta alla prevenzione, lotta e spegnimento agli incendi boschivi per la campagna antincendio 2004;

VALUTATO che l'importo del progetto non modifica l'importo complessivo del Piano Forestale 2003 Rimodulato, approvato dal Consiglio Provinciale;

VISTA la relativa Perizia redatta in data 16/01/2004 allegata alla presente;

RILEVATO che il progetto predisposto, contraddistinto dal n. **731/2003** di registrazione, riguardante i lavori di Prevenzione e lotta agli incendi boschivi nel territorio di competenza per un importo di € **146.280,00**, approvato con Delibera di G.P. n. 478 del 17/10/2003 presenta il seguente quadro economico:

Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
TOTALE PROGETTO	€	146.280,00

RITENUTO necessario predisporre la variante, segnatamente alla designazione dei lavori, del citato progetto avente lo stesso numero di registrazione 731/03 e di eguale importo pari a € 146.280,00 con il seguente quadro economico:

Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
TOTALE PROGETTO	€	146.280,00

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE,
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare la variante, segnatamente alla designazione dei lavori, alla progettazione inerente ai lavori di prevenzione e spegnimenti incendi boschivi nei territori di competenza di questa Provincia (L.R. 11/1996) avente n. 731/03 per un importo di € 146.280,00 che presenta il seguente quadro economico;

Lavori.....	€	140.654,00
Spese generali il 4%	€	5.626,00
TOTALE PROGETTO	€	146.280,00

2. Di provvedere alla esecuzione dei lavori in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96 e con le modalità di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni;
3. Di dare soluzione alla contingente situazione d'urgenza verificatasi, all'uopo provvedendo all'assunzione di braccianti agricoli regolarmente iscritti alle liste circoscrizionali, ordinarie e agricole ai sensi del D.P.C.M. 27/12/1988 art. 8; *comma 4-*
4. Di dare mandato al Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale a provvedere a tutti gli atti consequenziali;
5. Di provvedere al pagamento delle competenze agli operai forestali, mediante determinazioni Dirigenziali;
6. Dare mandato all'Ufficio Agri-Foreste di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Foreste della Regione Campania, per l'eventuale nomina del collaudatore in corso d'opera;
8. Di riconfermare l'impegno di spesa n. 2303/03 sul cap. 9347R.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 48 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 11 FEB. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 FEB. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li 3 MAR 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 3 MAR 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Dell'atto
- Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co. Re. Co. N° _____ del _____ di non aver riscontrato viti di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co. Re. Co. N° _____ del _____
- E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 3 MAR 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

<u>Dech</u>	SETTORE <u>AGRI - FORESTE</u>	prot. n. <u>ES. 1413</u>
	SETTORE <u>Finanze e CEIL</u>	prot. n. <u>4-306</u>
<input checked="" type="checkbox"/>	Revisori dei Conti	il <u>976</u> prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/>	Nucleo di Valutazione	il <u>17-20h</u> prot. n. _____
	<u>conferenza Capiparto</u>	



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

221
3-03-04

Prot. n. 1413.....

Benevento, lì..... 04 MAR. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. COSTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA N. 31 DEL 2.2..2004 AD OGGETTO: “APPROVAZIONE
VARIANTE AL PROGETTO 731/2003 – LAVORI DI PREVENZIONE E
SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI – IMPORTO € 146.280,00 –
PROVVEDIMENTI”.**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
SERVIZIO AFFARI GENERALI

143
12-2-04

U.O : GIUNTA /CONSIGLIO

PROT. N. 246 DEL 14/02/04

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA -ALIMENTAZIONE E
TERRITORIO RURALE E FORESTALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO

AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORE DEI CONTI
C/O RAGIONERIA

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o RAGIONERIA

S E D E

OGGETTO: DELIBERA N. 31 DEL 02 FEBBRAIO 2004 AD OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE
AL PROGETTO 731/2003 - LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI
BOSCHIVI - IMPORTO €. 146.280,00 = PROVVEDIMENTI -

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto,
immediatamente esecutiva -

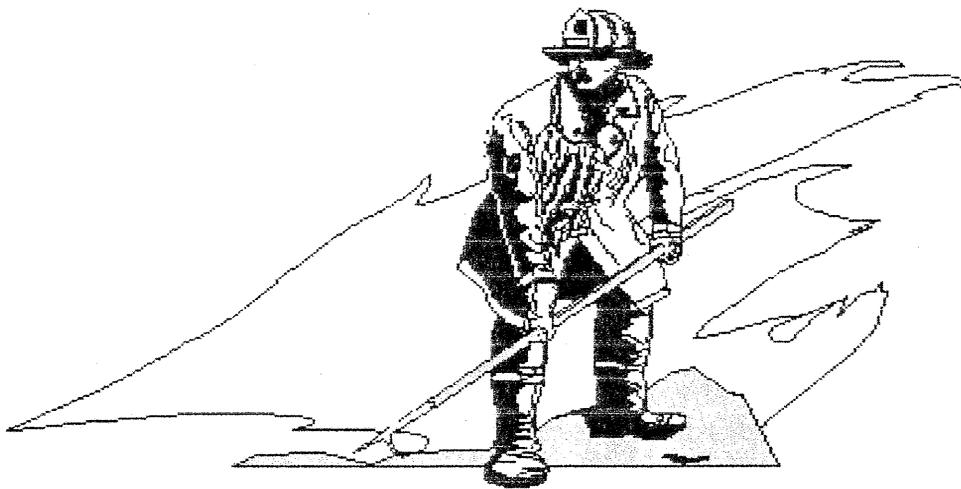
IL DIRIGENTE
Dr.ssa Patrizia TARANTO



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale

LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO
INCENDI BOSCHIVI



Progetto n° 731

Programma anno 2003

Importo €.146.280,00

Il Progettista
(geom. *Francesco* saverio Pocino)

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Antonio Castellucci)

RELAZIONE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE E TERRITORIO RURALE E FORESTALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: lavori di prevenzione e spegnimento incendi boschivi PROGETTO N.731/2003

Le competenze in materia di forestazione sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali con L.R.3/74, in attuazione della legge sulla montagna del 3/12/1971 n.1102.

La Provincia di Benevento, ha competenza in tutti i comuni che non rientrano nei territori delle Comunità Montane istituite con la legge 1102/71.

Non è possibile sintetizzare la natura dei vari territori da punto di vista geologico, con buona approssimazione, tuttavia quasi tutti i terreni possono definirsi provenienti da argille scagliose e da calcarei marmosi dell'Eocene, a cui seguono, con minore importanza argille e marne del Medio-Miocene

Orograficamente, le zone in esame non presentano rilievi notevoli. L'idrografia è costituita in particolare nelle zone collinari da una serie di fossi a carattere torrentizio, che confluiscono, spesso in modo non disciplinato nei fiumi principali quali lo Ienca, il Sabato, il Calore e il Tammaro.

Il clima di questi areali, anche se non è definito da caratteri tipici si può identificare con quello delle zone caldo aride del mezzogiorno d'Italia, caratterizzato da estati calde e siccitose e inverni freddi e piovosi.

Secondo la classificazione del Pavari, le zone fitoclimatiche vanno dal Lauretum al Castanetum.

Nella provincia di Benevento è molto diffusa la piccola proprietà contadina, con aziende di piccole dimensioni nelle aree telesina e caudina e di qualche decina di ettari nelle aree montane e sub-montane. L'enorme diffusione delle seminativi e la ridotta superficie destinata a boschi, unitamente alla mancanza della regimentazione delle acque superficiali ed alla cattiva gestione del territorio sono la concausa del dissesto idrogeologico dell'intera provincia, aggravato dalla notevole torrenzialità dei corsi d'acqua che sono caratterizzati da notevoli pendenze degli alvei. L'erosione concentrata con ruscellamenti, calanchi, lame, scoscendimenti, scivolamenti, erosioni di fondo che si manifestano con frane dei versanti che nella maggioranza dei casi di notevole dimensione.

Le leggi regionali 27/79-13/87 e 11/96 hanno dato la possibilità di operare sul territorio con interventi di forestazione e di bonifica montana.

Gli interventi realizzati negli anni da questa A.P. in attuazione dei programmi di cui alle LL.RR. suddette, hanno interessato principalmente la riforestazione di aree incolte e la loro manutenzione, la ricostituzione e la conservazione di boschi degradati, la viabilità di servizio e di bonifica montana, le sistemazioni idrauliche, la rinaturalizzazione di aree degradate e il recupero di aree urbane destinate a verde pubblico.

E' stato possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al cospicuo numero di operai idraulici-forestali in servizio presso gli EE.DD., che hanno consentito agli Enti di realizzare tutte quelle opere di difficile computo e misurazione nella forma dell'amministrazione diretta.

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per l'applicazione delle LL.RR.31/94 e 6/98 che hanno ridefinito le zone di competenze delle Comunità Montane e delle Amministrazioni provinciali e sia perché il personale suddetto non è stato più rimpiazzato con nuove assunzioni.

Pertanto in attuazione degli interventi di Forestazione e Bonifica Montana previsti nel Piano Forestale Stralcio 2003 (approvato con Delibera Consiliare n.43 nella seduta del 21 Marzo 2003-ai sensi della L.R. n. 11/96), è stato redatto il progetto relativo ai "LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI ANNO 2003" avente n.731 di registrazione.

Le zone di competenza sono quelle riportate nell'Accordo Programmatico stipulato con gli altri EE.DD. di questa Provincia.

L'importo totale del progetto ammonta a €.146.280,00, così come si evince nel presente quadro economico:

IMPORTO LAVORI.....	€.	140.654,00
SPESE GENERALI 4%.....	€.	5.626,00

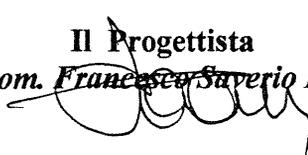
TOTALE PROGETTO **€. 146.280,00**

Di detta somma che graverà sul CAP.9347 del "PROGRAMMA DI FORESTAZIONE 2003", il 95% circa sarà utilizzato per il pagamento dei salari alla manodopera bracciantile impiegata per la realizzazione delle opere, mentre la restante somma sarà utilizzata per l'acquisto di materiale vegetale, paletti e chioderia noli, trasporti e spese generali.

I costi unitari, applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti da apposita "ANALISI" sulla base delle mercedi orarie in vigore all'01/01/2003 tenendo conto dei luoghi ove si opera e del rendimento della manodopera, maggiorati per far fronte a quanto previsto dal CCNL per lo spegnimento e per lavoro straordinario.

Tutti i lavori previsti, verranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta, mentre per le forniture e i noli saranno attivate i sistemi previsti dall'attuale normativa.

Il Progettista
(*geom. Francesco Saverio Pocino*)





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO RURALE E FORESTALE

RELAZIONE E NOTE INFORMATIVE SULLA CAMPAGNA A.I.B. 2003 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Piano antincendio boschivo 2003, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Provincia) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

I C.O.E.D. sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità dichiarato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Ad essi vengono attribuite le seguenti competenze:

- Piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie del Centro Operativo Provinciale (COP);
- Attivare e mantenere i contatti con il COP competente per territorio per assolvere tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi d'incendi del bosco;
- Coordinamento dei propri Nuclei Operativi;

Al C.O.E.D. è preposto uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente.

I N.O.E.D. nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi. Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati.

L'A.P. di Benevento in considerazione del Piano suddetto, ha ubicato il proprio **C.O.E.D.** presso la sede del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, sito alla Via Calandra di Benevento.

Per quanto riguarda l'ubicazione del **N.O.E.D.**, decisione presa di concerto dopo una conferenza di servizio con le Comunità Montane e la Provincia per meglio uniformare gli interventi sull'intero territorio Provinciale alle linee dettate dal Piano Regionale AIB (Allegato A), sarà dislocato nel Comune di Benevento presso i locali dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Mario Vetrone", siti alla località Piano Cappelle di proprietà dell'Ente Provincia.

Il NOED di BENEVENTO avrà la competenza sul territorio dei seguenti comuni:

- Benevento
- S.Giorgio del Sannio
- S.Nazzaro
- S.Martino
- Apice
- Calvi
- S.Angelo a Cupolo
- S.Nicola Manfredi
- S.Leucio del Sannio
- Arpaise
- Ceppaloni
- Castelpoto
- Pietrelcina
- Pago Veiano
- Pesco Sannita
- Paduli
- S.Arcangelo a Trimonte
- Fragneto Monforte
- Fragneto l'Abate
- Casalduni
- Ponte
- Durazzano
- Dugenta
- Limatola
- Airola

I responsabili del C.O.E.D. della Provincia di Benevento sono il Dr. Antonio Castellucci e il Geom.Francescosaverio Pocino, che garantiranno il Servizio per le 24 ore giornaliere, coadiuvati da dal Sig. Barone Giovanni e da n. 3 O.T.I.

Il Centro Operativo ha i seguenti recapiti telefonici:

- 0824 774307-774312;
- 0348 3976762;
- 0348 3976763.

Il personale che costituirà, di fatto, i Nuclei Operativi sarà composto di trenta unità, suddivise in cinque squadre, ognuna composta di sei operai ciascuna.

Saranno istituiti due turni giornalieri con due squadre per turno oltre al notturno.

Gli automezzi in dotazione sono:

- NISSAN KIM CAB;
- N. 3 LAND ROVER ;
- N. 2 TRATTRICI
- N. 1 CIPPATRICE
- N. 1 FRESA
- N. 1 VANGATRICE
- N. 1 CARRELLO PER IL TRASPORTO DEI MEZZI

Le attrezzature in dotazione consistono in:

- N. 22 cellulari;
- N. 1 modulo AIB autonomo Piemme 400;
- N. 2 Sistema Ifex 600 lt. montato su automezzo;
- Equipaggiamento AIB di Salvaguardia individuale;
- Attrezzatura di spegnimento (Pale, Roncole, Flabelli, Asce, Decespugliatori, ecc.);
- Valigetta di Pronto Soccorso per squadra;
- N. 2 fari ad accumulatori ermetici ricaricabili.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2003 della Provincia di Benevento prevede oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino.

Nella prevenzione e lotta agli incendi è fondamentale il monitoraggio e l'analisi sistematica delle cause che hanno originato l'incendio.

A tal riguardo sono stati elencati e monitorati tutti gli interventi effettuati nella passata stagione.

Gli interventi di prevenzione che saranno attuati da parte di questo Ente prevedono tra l'altro:

- la cura e manutenzione dei rimboschimenti e dei boschi del Demanio pubblico;
- la manutenzione della viabilità forestale;
- la salvaguardia del Patrimonio boschivo adottando tecniche selvicolturali e di impianto rispondenti allo scopo;
- l'azione di bonifica a seguito degli interventi dei mezzi aerei regionali e nazionali.

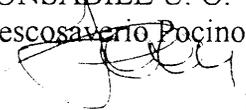
Inoltre, è nell'intenzione di questa A.P. effettuare una azione informativa ed educativa per il rispetto dell'ambiente e dei danni attuali e futuri che gli incendi boschivi procurano all'ambiente e quindi all'uomo.

Per il periodo di massima pericolosità è stato istituito un servizio di pattugliamento del territorio, con vedette, che hanno il compito di vigilare e segnalare velocemente eventuali focolai di incendi

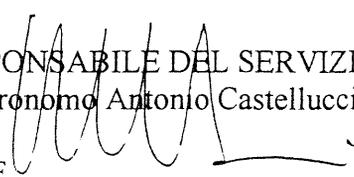
o situazioni di pericolo, al fine di rendere più celere l'azione e l'intervento di spegnimento da parte delle squadre dei NOED.

Il personale utilizzato sarà anch'esso composto da operai idraulico-forestali, che sono dotati di telefoni cellulari.

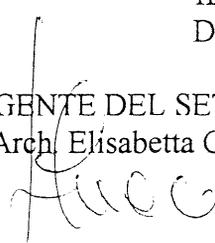
IL RESPONSABILE U. O.
Geom. Francesco Saverio Pocino



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Agronomo Antonio Castellucci



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Elisabetta Cuoco



ACCORDO PROGRAMMATICO PER IL PIANO A.I.B. 2003

Il Piano nel ripartire le competenze tra le istituzioni preposte, gli ambiti territoriali e le modalità delle operazioni di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, ribadisce che va visto come un modello dinamico e quindi suscettibile di aggiornamento e miglioramento.

Gli EE.DD , così come dispone il PIANO AIB 2003, devono provvedere alla costituzione di Centri Operativi Enti Delegati(C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati(N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione, spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

A seguito della riunione del 14/5/2003, tenutasi presso la Prefettura di Benevento per un esame delle iniziative di cui al suddetto Piano AIB, e specificatamente per definire la dislocazione dei C.O.E.D. e dei N.O.E.D. per la prossima Campagna A.I.B., le Comunità Montane del Titerno-Alto Tammaro-Fortore e la Provincia di Benevento al fine di pianificare il territorio di competenza, e di rendere più celeri gli interventi sulle aree colpite dal fuoco si sono riproposti, anche alla luce dell'esperienza delle Campagne A.I.B. 2000/02 di riconfermare l'accordo per la scorsa stagione ad eccezione di quello stipulato con la Comunità Montana del Taburno.

Pertanto, nell'incontro tenutosi il 28/05/2003 presso la sede della Provincia di Benevento, e a cui hanno preso parte i Dirigenti e i Responsabili delle Comunità Montane intervenute e dell'A.P. di Benevento, si è addivenuti al seguente accordo programmatico:

UBICAZIONE DEI C.O.E.D. E DEI N.O.E.D.

COMUNITA' MONTANA DEL TITERNO

C.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

N.O.E.D. CERRETO SANNITA - SEDE -

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

C.O.E.D. S.BARTOLOMEO IN GALDO

N.O.E.D S.BARTOLOMEO IN GALDO
" CASTELFRANCO IN MISCANO
" S.GIORGIO LA MOLARA



COMUNITA' MONTANA ALTO TAMMARO

CASTELPAGANO

N.O.E.D. CIRCELLO
MORCONE

PROVINCIA DI BENEVENTO

C.O.E.D. BENEVENTO

N.O.E.D. BENEVENTO

Nell'ambito di tale organizzazione e strutture i rappresentanti degli Enti Delegati presenti all'incontro sottoscrivono il seguente accordo:

- che la Provincia di Benevento si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

* APICE	C.M. FORTORE
* S.ARCANGELO TRIMONTE	“ “
* PADULI	“ “
* FRAGNETO MONFORTE	C.M. ALTO TAMMARO
* FRAGNETO L'ABATE	“ “ “
* CASALDUNI	“ “ “
* PONTE	C.M. TITERNO

- che la Comunità Montana del Titerno si impegna ad intervenire sui territori dei seguenti comuni:

* AMOROSI	PROVINCIA DI BENEVENTO
* TELESE	“ “

Inoltre, tutti i rappresentanti degli EE.DD. rendono disponibile, mediante reperibilità del proprio personale idraulico-forestale, di provata conoscenza del territorio, qualora si rendesse necessario, per interventi nei comuni di cui al suddetto accordo, e ad una fattiva collaborazione con il Centro Operativo Provinciale (C.O.P.) per eventuali urgenze.
Del che, letto, confermato e sottoscritto.

Benevento, 28/05/2003



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

COMPUTO METRICO

LA VORI DI PREVENZIONE E LOTTA ANTINCENDIO BOSCHIVO PROG. N°731.

DESIGNAZIONE DEI LAVORI	LUNG.	LARG.	ALT.	TOTALE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Pagamento competenze spettanti agli operai idraulico forestali per l'espletamento del servizio A.I.B. comprensivo delle turnazioni prolungate , servizio notturno e festivo, indennità incendio ed indennità chilometrica, oltre al normale lavoro quotidiano per la prevenzione. Si considera una squadra di 6 unità.				gg. 1.563	€ 90,00	140.654,00

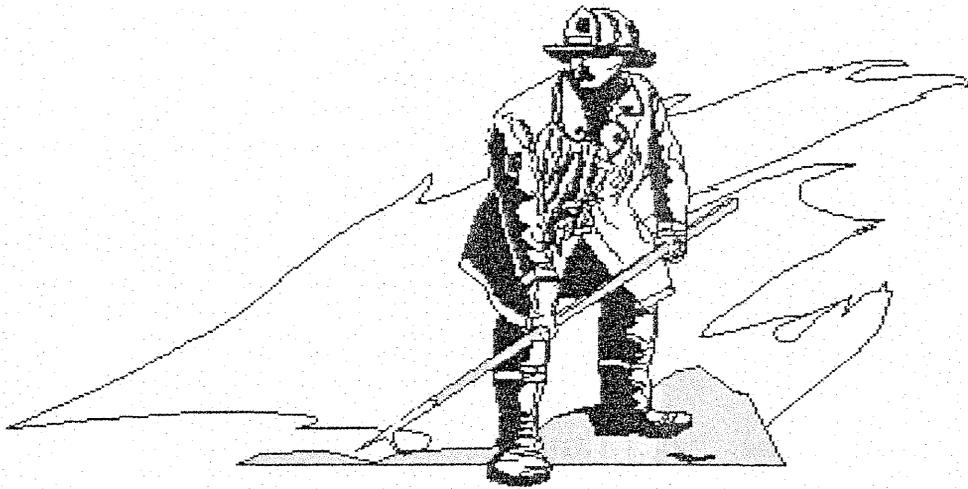
Totale lavori	140.654,00
Spese generali 4%	5.626,00
I.O.T.	
I.V.A.	
Comp.COED	
TOTALE €	146.280,00



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale

LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO
INCENDI BOSCHIVI
PERIZIA DI VARIANTE



Progetto n° 731

Programma anno 2003

Importo €.146.280,00

Il Progettista
(geom. Francesco Saverio Pocino)

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Antonio Castellucci)



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale

PERIZIA

Oggetto: LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI –VARIANTE AL PROGETTO N.731/2003

Il Piano antincendio boschivo 2003, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Province) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

Lo stesso Piano prevede inoltre, per gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) un potenziamento del ruolo fino ad oggi svolto dando piena attuazione a quel principio di sussidiarietà che vede gli Enti Delegati principali attori della prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2003 della Provincia di Benevento prevedeva oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino del soprassuolo.

Rilevato, altresì, che nell'anno 2003 per il perdurare di un andamento climatico particolarmente siccitoso e ventoso, la maggior parte del territorio regionale ha visto aggravato il fenomeno degli incendi boschivi.

Per far fronte all'emergenza incendi, su sollecitazione della Regione Campania, questo Ente predispose sin dal 1 Aprile 2003 l'attivazione del C.O.E.D. e di una squadra di pronto intervento, oltre all'attività di sorveglianza.

Gli interventi di spegnimento agli incendi boschivi realizzati nel periodo di grave pericolosità (Decreto del Presidente della G.R. n. 388/2003), dalle squadre dei Nuclei operativi di questo Ente sono stati n. 173 e hanno interessato una superficie complessiva di circa 300 ettari, per un numero di 613 ore di effettivo intervento.

Considerato il tipo d'intervento trattato, l'Ente delegato risulta l'amministrazione più vicina al cittadino, la prima ad intervenire oltre che la prima a lavorare per la soluzione del problema.

Spetta agli EE.DD la predisposizione di un efficace sistema di lotta, pensato e realizzato a livello locale.

Rilevato che questa Provincia, ha assunto dalla Regione Campania la delega e le competenze in materia di Forestazione nell'anno 1981, e che quindi ha in forza una manodopera ormai prossima al pensionamento e con gravi problemi d'idoneità fisica;

Rilevato, altresì che con l'applicazione del D.lg.vo 626/1994 e dell'accordo in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 Luglio 2002 (Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane) concernente i requisiti minimi psicofisici e attitudinali per il personale da adibire allo spegnimento degli incendi boschivi, vi è sempre maggiore difficoltà a reperire tra il personale dell'Ente (operai idraulico-forestale) addetti idonei e qualificati per lo svolgimento dei compiti assegnati dal Piano antincendio boschivo regionale.

Pertanto, rilevate le necessità non programmabili e/o non prevedibili d'attività lavorative urgenti connesse ad andamenti climatici atipici e/o calamità persistenti, cui non sia possibile far fronte con i lavoratori in organico.

Vista la legge quadro in materia d'incendi boschivi n. 353/2001, che all'articolo 6 stabilisce che il personale stagionale utilizzato per attività connesse alle finalità di cui alla presente legge deve essere prevalentemente impiegato nelle attività di prevenzione di cui all'art. 4 e reclutato con congruo anticipo rispetto ai periodi di maggiore rischio.

Dato atto che il progetto n. 731/2003 alla data odierna risulta avere la capacità economica per ottemperare a quanto suddetto al fine di dare soluzione alla contingente situazione d'urgenza verificatasi, provvedendo all'uopo all'assunzione di n. 35 braccianti agricoli regolarmente iscritti alle liste circoscrizionali, ordinarie e agricole (D.P.C.M. 27/12/1988 art. 8), al fine di migliorare il Servizio Antincendio 2004.

Rilevato che l'obiettivo della variante al progetto 731/03 così predisposta, è quello di migliorare e potenziare la manodopera addetta alla prevenzione, lotta e spegnimento agli incendi boschivi.

L'importo totale del progetto n. 731/03 così come approvato con la richiamata delibera di G.P. n. 478/03 ammonta a € 146.280,00, così come si evince dal relativo quadro economico:

IMPORTO LAVORI	€ 140.654,00
SPESE GENERAL 4%	€ 5.626,00

TOTALE PROGETTO € 146.280,00

L'attuazione del progetto ha comportato l'utilizzo ad oggi di un importo pari a complessivi € 108.730,70, per cui risulta una disponibilità residua di € 37.549,30.

Al fine di assicurare un urgente potenziamento degli addetti alla lotta e spegnimento agli incendi boschivi, per i motivi di cui innanzi, è stata redatta una variante al detto progetto, che prevede il ricorso a ulteriori unità lavorative da utilizzare nello svolgimento dell'attività A.I.B. 2004 (antincendio boschivo), rimanendo inalterato l'importo complessivo contenuto in quello finanziato di € 146.280,00

BN li 16.01.04

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
Dott. Antonio Castellucci

**IL PROGETTISTA E
DIRETTORE DEI LAVORI**
Geom. Francesco Saverio Pocino



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale

RELAZIONE TECNICA

**Oggetto : LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO
INCENDI BOSCHIVI –VARIANTE AL PROGETTO N.731/2003**

Le competenze in materia di forestazione sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali con L.R. 3/74, in attuazione della legge sulla montagna del 3/12/1971 n. 1102.

La Provincia di Benevento, ha competenza in tutti i comuni che non rientrano nei territori delle Comunità Montane istituite con la legge 1102/71.

Le leggi regionali 27/79-13/87 e 11/96 hanno dato la possibilità di operare sul territorio oltre che con interventi di forestazione e di bonifica montana, anche per la sistemazione di aree urbane da adibire a Verde pubblico.

Gli interventi realizzati negli anni da questa A.P. in attuazione dei programmi di cui alle LL.RR. suddette, hanno interessato principalmente la riforestazione di aree incolte e la loro manutenzione, la ricostituzione e la conservazione di boschi degradati, la viabilità di servizio e di bonifica montana, le sistemazioni idrauliche, la rinaturalizzazione di aree degradate e il recupero di aree urbane destinate a verde pubblico.

E' stato possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al cospicuo numero di operai idraulico-forestale in servizio presso gli Enti Delegati, che hanno consentito di intervenire su tutte quelle opere di difficile computo e misurazione nella forma dell' "amministrazione diretta".

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per l'applicazione delle LL.RR.31/94 e 6/98, che hanno ridefinito le zone di competenze delle Comunità Montane e delle Amministrazioni provinciali, sia perché il personale suddetto non è stato più rimpiazzato con nuove assunzioni.

Pertanto, in attuazione degli interventi previsti nel PIANO FORESTALE 2003, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 43 del 21 Marzo 2002, e con successiva Delibera n. 144 del 21 Novembre 2003 "Rimodulazione del Piano Forestale Stralcio 2003" è stato approvato con

Delibera di Giunta Provinciale N. 478 del 17.10.2003, il progetto concernente, i lavori di "Prevenzione e spegnimento incendi boschivi", avente n. 731 di registrazione.

Il Piano antincendio boschivo 2003, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Province) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

Lo stesso Piano prevede inoltre, per gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) un potenziamento del ruolo fino ad oggi svolto dando piena attuazione a quel principio di sussidiarietà che vede gli Enti Delegati principali attori della prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2003 della Provincia di Benevento prevedeva oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino del soprassuolo.

Rilevato, altresì, che nell'anno 2003 per il perdurare di un andamento climatico particolarmente siccitoso e ventoso, la maggior parte del territorio regionale ha visto aggravato il fenomeno degli incendi boschivi.

Per far fronte all'emergenza incendi, su sollecitazione della Regione Campania, questo Ente predispose sin dal 1 Aprile 2003 l'attivazione del C.O.E.D. e di una squadra di pronto intervento, oltre all'attività di sorveglianza.

Gli interventi di spegnimento agli incendi boschivi realizzati nel periodo di grave pericolosità (Decreto del Presidente della G.R. n. 388/2003), dalle squadre dei Nuclei operativi di questo Ente sono stati n. 173 e hanno interessato una superficie complessiva di circa 300 ettari, per un numero di 613 ore di effettivo intervento.

Considerato il tipo d'intervento trattato, l'Ente delegato risulta l'amministrazione più vicina al cittadino, la prima ad intervenire oltre che la prima a lavorare per la soluzione del problema.

Spetta agli EE.DD la predisposizione di un efficace sistema di lotta, pensato e realizzato a livello locale.

Rilevato che questa Provincia, ha assunto dalla Regione Campania la delega e le competenze in materia di Forestazione nell'anno 1981, e che quindi ha in forza una manodopera ormai prossima al pensionamento e con gravi problemi d'idoneità fisica;

Rilevato, altresì che con l'applicazione del D.lg.vo 626/1994 e dell'accordo in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 25 Luglio 2002 (Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane) concernente i requisiti minimi psicofisici e attitudinali per il personale da adibire allo spegnimento degli incendi boschivi, vi è sempre maggiore difficoltà a reperire tra il personale dell'Ente (operai idraulico-forestale) addetti idonei e qualificati per lo svolgimento dei compiti assegnati dal Piano antincendio boschivo regionale.

Pertanto, rilevate le necessità non programmabili e/o non prevedibili d'attività lavorative urgenti connesse ad andamenti climatici atipici e/o calamità persistenti, cui non sia possibile far fronte con i lavoratori in organico.

Vista la legge quadro in materia d'incendi boschivi n. 353/2001, che all'articolo 6 stabilisce che il personale stagionale utilizzato per attività connesse alle finalità di cui alla presente legge deve essere prevalentemente impiegato nelle attività di prevenzione di cui all'art. 4 e reclutato con congruo anticipo rispetto ai periodi di maggiore rischio.

Dato atto che il progetto n. 731/2003 alla data odierna risulta avere la capacità economica per ottemperare a quanto suddetto al fine di dare soluzione alla contingente situazione d'emergenza verificatasi, provvedendo all'uopo all'assunzione di n. 35 braccianti agricoli regolarmente iscritti alle liste circoscrizionali, ordinarie e agricole (D.P.C.M. 27/12/1988 art. 8), al fine di migliorare il Servizio Antincendio 2004.

Rilevato che l'obiettivo della variante al progetto 731/03 così predisposta, è quello di migliorare e potenziare la manodopera addetta alla prevenzione, lotta e spegnimento agli incendi boschivi.

L'importo totale del progetto n. 731/03 così come approvato con la richiamata delibera di G.P. n. 478/03 ammonta a € 146.280,00, così come si evince dal relativo quadro economico:

IMPORTO LAVORI.....€ 140.654,00
SPESE GENERAL 4%.....€ 5.626,00

TOTALE PROGETTO € 146.280,00

L'attuazione del progetto ha comportato l'utilizzo ad oggi di un importo pari a complessivi € 108.730,70, per cui risulta una disponibilità residua di € 37.549,30.

Al fine di assicurare un urgente potenziamento degli addetti alla lotta e spegnimento agli incendi boschivi, per i motivi di cui innanzi, è stata redatta una variante al detto progetto, che prevede il ricorso a ulteriori unità lavorative da utilizzare nello svolgimento dell'attività A.I.B. 2004 (antincendio boschivo), rimanendo inalterato l'importo complessivo contenuto in quello finanziato di € 146.280,00

Di detta somma che graverà sul CAP. 9347 del Piano Forestale Stralcio anno 2003, il 96% circa sarà utilizzato per il pagamento dei salari alla manodopera bracciantile impiegata per la realizzazione delle opere, mentre la restante somma sarà utilizzata per le Spese Generali.

I costi unitari, applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti da apposita "ANALISI" sulla base delle mercedi orarie in vigore all'01/01/2004 tenendo conto dei luoghi ove si opera e del rendimento della manodopera.

Si precisa che l'analisi dei prezzi unitari è stata redatta in base alla Direttiva CEE N. 75/273, modificata dalla n. 75/268, che classifica i comuni e i relativi territori in svantaggiati e non svantaggiati.

Tutti i lavori previsti, verranno eseguiti in economia con la forma dell'amministrazione diretta.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Antonio Castellucci

**IL PROGETTISTA E
DIRETTORE DEI LAVORI**

Geom. Francesco Serio Pocino



PROVINCIA DI BENEVENTO

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE

LAVORI DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

IMPORTO € 146.280,00

Computo metrico

PIANO FORESTALE 2003
LEGGE REGIONALE N. 11/1996
PROGETTO N. 731

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Agronomo Antonio Castellucci

IL PROGETTISTA
Geom. Francesco Averio Pocino

PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO N°731/03 .
LAVORI DI PREVENZIONE E LOTTA ANTINCENDIO BOSCHIVO.

DESIGNAZIONE DEI LAVORI	LUNG.	LARG.	ALT.	TOTALE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Pagamento competenze spettanti agli operai idraulico forestali per l'espletamento del servizio AIB, comprensivo delle turnazioni prolungate, servizio notturno e festivo, indennità incendio ed indennità chilometrica, oltre al normale lavoro quotidiano per la prevenzione. Si considera una squadra di sei unità. Il tutto comprensivo anche della tredicesima mensilità.				gg.1.257	€.90,00	113.130,00
Prevenzione e bonifica incendi boschivi				gg.350	€.78,64	27.524,00

Totale lavori	140.654,00
Spese generali 4%	5.626,00
I.O.T.	
I.V.A.	
Comp.COED	
TOTALE £.	146.280,00